



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Leon Battista Alberti"

Viale della Civiltà del Lavoro, 4 - 00144 ROMA - ☎ 06/121125405 -- Municipio IX - Distretto 20°
Codice Scuola - RMIS03900A- C.F. 97197310580 www.istitutoalbertiroma.edu.it
e-mail: rmis03900a@istruzione.it - P.E.C. rmis03900a@pec.istruzione.it
Sede Succursale - Via Brancati ,19 - Roma



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

L'anno 2023 il giorno 19 Dicembre alle ore 10,30 presso l'ufficio di dirigenza dell'Istituto Leon Battista Alberti si riuniscono le parti (Pubblica e Sindacale) ed RSU interne per la stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto ai sensi del Contratto Scuola. Sono presenti:

PARTE PUBBLICA

il Dirigente Scolastico pro tempore prof.ssa Giuseppa Tomao

RSU

prof.ssa Linda Bianco

sig.ra Ketty Casella

prof.ssa Carla Supino

PARTE SINDACALE

Le rappresentanze Sindacali Territoriali di categoria:

SNALS: BLANCO PAOLO

FLC GGIL: CHESI ELISABETTA

CISL SCUOLA: GUIDA SANDRA



FED. UIL SCUOLA RUA: TOMASINO PATRIZIA

FED. GILDA UNAMS:

VISTO il CCNL 2016-2018 DEL COMPARTO SCUOLA;

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il decreto legislativo n. 150 del 27 ottobre 2009 così come modificato dal D. Lgs 141/20011;

VISTO il PTOF, approvato con delibera del Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d'Istituto;

VISTO il Piano Annuale delle Attività del personale ATA;

VISTE le proposte del Collegio dei Docenti in ordine alla definizione del Piano delle Attività; VISTA la delibera del Collegio dei Docenti;

CONSIDERATA l'entità del fondo dell'istituzione scolastica;

CONSIDERATO che il presente contratto integrativo di Istituto è finalizzato al conseguimento di risultati ed obiettivi predeterminanti ed in particolare al raggiungimento di ottimali livelli di efficienza e produttività, al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza della scuola; al riconoscimento e valorizzazione della professionalità dei lavoratori della scuola nel rispetto del CCNL, valorizzando il merito, considerati gli esiti della valutazione del servizio scolastico anche in confronto con i precedenti,

STIPULANO IL SEGUENTE CONTRATTO INTEGRATIVO

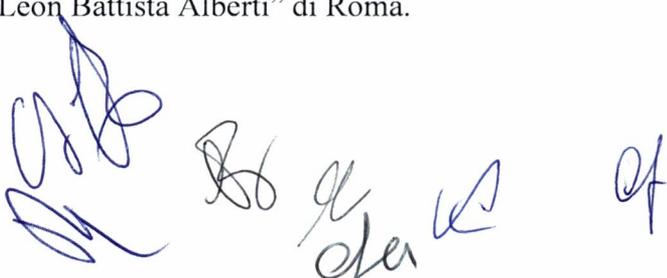
CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO — DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 — Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente e ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.

2. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica "I.I.S. Leon Battista Alberti" di Roma.



3. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art. 22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF.

4. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/22 — 2022/23 — 2023/24, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.

5. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

6. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 — Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.

2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 — Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 — Obiettivi e strumenti

1. Sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Handwritten signatures in blue ink at the bottom right of the page. There are several distinct signatures, including one that appears to be 'U' and another that looks like 'Clen'.

Art. 5 — Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

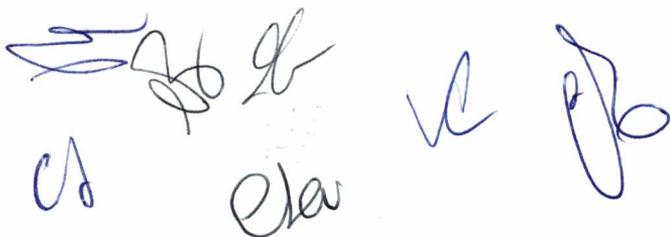
Art. 6 — Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 — Oggetto della contrattazione integrativa

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

The image shows several handwritten signatures in blue ink, likely representing the representatives of the RSU and the school director. There are approximately six distinct signatures of varying styles, some appearing to be initials or full names.

- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d' Istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
- i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai PCTO e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 — Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

Handwritten signatures in blue ink, including the name 'den' and several initials.

- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI (CCNL art.22, comma 4 lettera e 5)

Art. 9 — Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di bacheche sindacali - al piano quarto della sede centrale e al piano terra della sede di Via Brancati - e sono responsabili dell'affissione in esse dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 — Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno 5 giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di intenzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. In caso l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico (sede centrale e succursale), nonché del servizio protocollo (sede centrale), per cui n. 2 (due) unità di personale ausiliario e n. 1 (una) unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve



Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names of the signatories.

assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 — Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 — Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'Istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 — Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Sulla base del Protocollo d'intesa prot. n. 426/A26c dell'8/02/2021 stipulato fra il dirigente scolastico e le OOSS, è stato emanato il "Regolamento relativo ai contingenti di personale ATA da prevedere nelle singole istituzioni scolastiche" in caso di sciopero.
2. Il Regolamento di cui al comma 1 prevede i "contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art. 2 dell'Accordo Nazionale del 2/12/2020 come da elenco:
 - Attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali nonché degli esami di idoneità:
 - n. 2 assistenti amministrativi;
 - n. 1 assistente tecnico;



- n. 3 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale e sui piani.
- Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - Direttore dei servizi generali e amministrativi;
 - e/o numero 1 assistente amministrativo.
- 3. Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili, la DSGA adotta i seguenti criteri:
 - Volontarietà;
 - Rotazione per estrazione a sorte senza riammissione.

TITOLO TERZO — PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 — Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole — che a ciò si siano dichiarati disponibili — secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 15 — Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione)

e collaborazioni plurime del personale ATA

3. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente — sentito il DSGA — può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
4. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale, per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse e per la collaborazione all'attuazione delle attività previste nel PTOF.
5. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
6. Per particolari attività il dirigente — sentito il DSGA — può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.



**TITOLO QUARTO — DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE
DOCENTE E ATA**

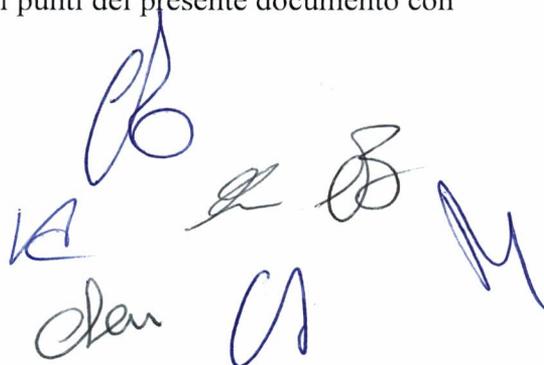
Art. 16 — Assegnazione alle sedi

Il Dirigente scolastico dispone l'assegnazione del personale docente alle due sedi dell'Istituto sulla base dei seguenti criteri deliberati nel mese di giugno 2022 in sede di Consiglio di Istituto:

1. Per l'assegnazione di personale docente già in servizio nell'Istituto, compatibilmente con le classi di concorso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, applicata sull'intero quinquennio, per tutti gli indirizzi, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente applicazione di tale principio.
2. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale con contratto a tempo indeterminato e stabile.
3. Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
4. equa distribuzione delle classi quinte tra i docenti al fine di evitare sovrapposizioni nelle Commissioni d'esame;
5. In caso di richiesta del Docente di essere assegnato ad altra classe o esclusivamente ad una sede l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere tutti i docenti nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente documento.

Detta domanda va presentata al D.S. entro il giorno 01/07/2023;

6. L'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'Istituto, sarà presa in considerazione in caso di più personale docente che concorre sullo stesso posto, ma non assunta come criterio assoluto, ma nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente documento.
7. Si prevede l'esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti o affini;
8. Insegnanti di sostegno: anche nella assegnazione degli insegnanti di sostegno saranno rispettati per quanto possibile criteri di cui a tutti i punti del presente documento con l'integrazione a seguire:



a) assegnare docenti a studenti di nuova certificazione valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate.

b) esaminare le proposte organizzative formulate dalla Commissione Inclusione e Benessere e le preferenze espresse dai singoli Docenti.

In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico-didattico degli alunni rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

Art. 17 — Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

1. La formazione costituisce una leva strategica per lo sviluppo professionale del personale. Il dirigente si impegna a collaborare per promuovere la formazione del personale anche attraverso accordi di rete con altre scuole e soggetti del territorio.

2. I docenti e il personale ATA utilizzano per la finalità indicate nel PTOF le iniziative di formazione attivate dall'Amministrazione, da Enti e associazioni accreditate.

3. Tutte le richieste devono pervenire per iscritto almeno 5 giorni prima e saranno concesse dal dirigente scolastico con tacito assenso oppure con diniego motivato per iscritto.

4. Relativamente al personale docente saranno seguiti i seguenti criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento:

- Diritto a usufruire di 5 giorni di permesso retribuito nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione svolte da agenzie accreditate dall'Amministrazione;
- Per ogni iniziativa è prevista la partecipazione di non più di 3 docenti, di cui massimo due della stessa disciplina. Nel caso di più richieste il dirigente scolastico valuterà la possibilità di autorizzare anche più docenti, quando lo consenta il numero dei docenti in servizio;
- Nel caso in cui dovrà autorizzare la partecipazione per un numero di docenti inferiore a quelli che ne hanno fatto richiesta, il dirigente scolastico terrà conto del numero dei permessi di aggiornamento già utilizzati nell'anno scolastico e, a parità di giorni, dell'anzianità di servizio.

5. Relativamente al personale ATA, previa autorizzazione del dirigente scolastico, può partecipare ad iniziative formative fino al 50% del personale in servizio effettivo, garantendo prioritariamente, in presenza di proposte che si succedono, la partecipazione di tutto il personale.

6. La sostituzione del personale impegnato nella formazione avviene con il personale in servizio anche attraverso la rimodulazione dell'orario di lavoro.

7. In quanto orario di servizio, il tempo necessario alla formazione utilizzato oltre quello d'obbligo (40 ore) va recuperato esclusivamente con ore o giorni liberi dal servizio, compatibilmente con le esigenze di servizio in base a quanto concordato con il Collegio dei Docenti.

Art. 18 - Orario di lavoro ordinario personale ATA

1. L'orario di lavoro ordinario del personale ATA si articola di norma in 36 ore settimanali su 5 giorni nella fascia oraria 7.00/23.00.
2. Per garantire il miglioramento di servizio e tenuto conto anche delle esigenze del dipendente, è possibile articolare il monte ore settimanale sulla base delle esigenze tipologiche:
 - Flessibilità di orario;
 - Turnazione.
3. Tali istituti possono anche coesistere nell'ambito della concreta gestione flessibile dell'organizzazione dei servizi.

Art. 19 — Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata uscita per il personale ATA (CCNL art.22, comma 4 lettera c 6)

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorative

familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;

la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi e il rispetto dell'orario di funzionamento della scuola.

2. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i seguenti criteri in ordine numerico:

1. personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
2. personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
3. personale con particolari esigenze di natura personale o familiare debitamente documentate.

Art. 20 — Ferie del personale ATA

1. Le ferie potranno essere richieste anche nei periodi di attività didattica e potranno essere concesse solo se motivate da adeguate esigenze personali e compatibilmente con le esigenze di servizio.
2. Le ferie, di regola, devono essere richieste in anticipo di almeno cinque giorni prima della fruizione, salvo casi eccezionali, e devono essere autorizzate da Dirigente Scolastico sentito il parere del DSGA. Per venire incontro alle esigenze del personale e, nello stesso tempo, assicurare comunque

The image shows several handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page. There are approximately five distinct signatures, some appearing to be initials or names, written in a cursive style.

il servizio, la presentazione delle richieste da parte del personale deve avvenire entro il 15 maggio di ogni anno scolastico.

3. Le ferie possono essere usufruite nel corso dell'anno scolastico, anche in più periodi uno dei quali fino a 15 giorni consecutivi. Detto periodo va utilizzato dal 1° luglio al 31 agosto. Il piano ferie verrà predisposto assegnando d'ufficio il periodo di ferie a coloro che non ne avranno fatto richiesta entro il termine fissato, affinché ciascuno possa conoscere entro il 15 giugno se la propria richiesta sia stata soddisfatta o meno. Per l'amministrazione sarà criterio prioritario la necessità di garantire la copertura di tutti i settori di servizio. Nel caso di più richieste per lo stesso periodo si terrà conto delle ferie usufruite negli anni precedenti, avendo riguardo al criterio della rotazione. I giorni di ferie rimanenti non devono superare 6 (sei) giorni da usufruire nell'anno scolastico successivo e saranno usufruiti nel rispetto della normativa vigente.

4. Elaborato il piano ferie, gli interessati possono chiedere di modificare il periodo richiesto, ma l'accoglimento della richiesta è subordinato alla disponibilità dei colleghi, allo scambio dei periodi e comunque senza che il piano ferie subisca modifiche nella struttura portante.

5. Nel periodo di sospensione delle attività didattiche (escluso periodo esami) si richiede la presenza di almeno n.2 Collaboratori scolastici e n.2 Assistenti Amministrativi.

6. Le giornate di riposo compensativo maturate potranno essere fruite nel periodo estivo per un massimo di 5 giorni sempre avuto riguardo primariamente alla funzionalità e alla operatività dell'istituzione scolastica.

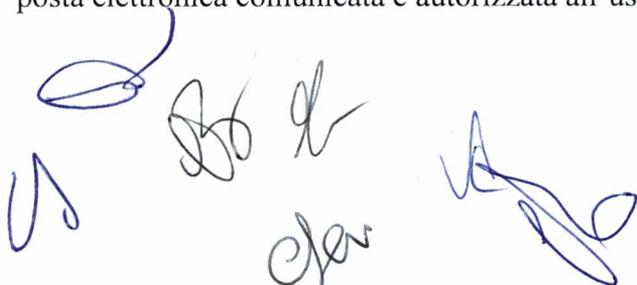
Art. 21 - Permessi orari e ritardi del personale ATA

7. Compatibilmente con le esigenze di servizio, ciascuna unità di personale può essere autorizzato ad usufruire di brevi permessi per motivi personali di durata non superiore a tre ore giornaliere per non più di trentasei ore nell'arco dell'anno.

Il recupero di ore non lavorative per permessi e ritardi deve avvenire nei giorni che saranno indicati dall'Amministrazione o dall'interessato, con preavviso non inferiore alle quarantotto ore e non oltre i due mesi successivi a quello in cui si sono verificati i ritardi, o sono stati concessi i permessi.

Art. 22 — Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (CCNL art.22, comma 4 lettera c 8)

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate di norma sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico entro le ore 17:30 e ciò dal Lunedì al Venerdì, con almeno 5 giorni di anticipo, rispetto al momento della loro esecutività. Con la stessa tempistica le comunicazioni possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.



2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni oltre gli orari indicati solo in caso di urgenza indifferibile.

Art. 23 - Periodi di sospensione delle lezioni- personale ATA

1. Nel periodo di sospensione delle lezioni le attività si svolgeranno presso la sede centrale e si adotterà un orario flessibile di lavoro in rapporto alle esigenze di servizio.
2. Nel periodo di sospensione delle lezioni e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura dell'unità scolastica nelle giornate prefestive. Il personale recupererà le relative ore di servizio non prestate secondo le seguenti modalità:
 - a. Recupero di ore residue di lavoro straordinario non retribuite, compresi eventuali ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento obbligatorio fuori dal proprio orario di servizio.
 - b. Giornate di festività soppresse o ferie.

Art. 24 — Chiusura straordinaria di un solo plesso della scuola

Nel caso in cui solo uno dei due plessi dell'istituzione scolastica sia chiuso (es. per elezioni, motivi sanitari, altro) nel plesso aperto si dovrà svolgere normale attività scolastica: docenti e personale ATA assegnati a tale plesso dovranno recarsi a scuola regolarmente e secondo il proprio orario di servizio.

1. Qualora risulti chiusa la sede centrale e aperta la sede di via V. Brancati, 19, al fine di garantire l'erogazione del servizio, il personale ATA solitamente assegnato alla sede centrale — chiusa — potrà essere utilizzata presso la sede aperta. Il personale così impiegato ha diritto al recupero delle ore prestate durante la sospensione delle attività didattiche.
2. Il personale, nel numero di una unità amministrativa ed un collaboratore scolastico, sarà individuato tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente o in eccesso, tramite il criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 25 — Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione (CCNL art.22, comma 4 lettera c 9)

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale.

Handwritten signatures in blue ink at the bottom right of the page. The signatures are stylized and appear to be initials or names of the signatories.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 26 — Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/2022 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 27 — Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€	51.844,83
b) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa	€	4.212,45
c) per gli incarichi specifici del personale ATA	€	2.839,49
d) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti	€	2.896,56
e) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva	€	2.435,78
f) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	€	1.321,58
h) Valorizzazione del personale scolastico	€	11.204,72
	€	76.755,41

1.



Art. 28 — Finalizzazione del salario accessorio

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 29 — Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica (CCNL art.22, comma 4 lettera c 2)

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente in misura del 70% e per le attività del personale ATA in misura del 30% dell'ammontare complessivo come riportato nella tabella sottostante.

a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007	€	51.844,83
b) economie FIS	€	1.284,01
TOTALE a) + b)	€	53.128,84
A detrarre indennità di direzione DSGA	€	4.020,00
A sommare Valorizzazione del personale scolastico	€	11.204,72
TOTALE FIS a.s. 2023/2024	€	60.313,56
QUOTA DOCENTI 70%	€	42.219,49
QUOTA PERSONALE ATA 30%	€	18.094,07

2. Per l'accesso alla retribuzione, l'attività va documentata con le firme di presenza negli orari e nei giorni stabiliti e con la presentazione degli strumenti di verifica preventivamente indicati nella scheda di progetto e dai quali possa essere immediatamente rilevabile il raggiungimento degli obiettivi previsti.

3. I criteri per l'individuazione del personale docente da utilizzare nelle attività retribuite con le risorse previste dal presente contratto sono i seguenti

- a. Disponibilità
- b. Competenze in relazione alle attività da svolgere
- c. Non cumulabilità di più incarichi, massimo tre, escluse le attività di insegnamento e di recupero.

4. Qualora risultino attività non richieste, queste possono essere assegnate anche a coloro che hanno raggiunto il limite previsto, con gli stessi criteri sopra indicati.



5. Per le attività, i compiti e le funzioni svolte è previsto un numero di ore forfettario per il compenso.

6. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 30 — Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personal (CCNL art.22, comma 4 lettera c 7)

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definite a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

11

Art. 31 — Ripartizione stanziamenti docenti e ATA

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come da tabella per un totale di € 47.354,50, con un'economia di € 5.157,34:

INCARICHI/ATTIVITA'	Ore di potenz.	n.° docenti	importo forfettario	lordo/dip
Collaboratori del Dirigente		1		3.508,00
		1		1.908,00
Referente sede succursale		2		1.486,00
Referente Erasmus		1		643,00
Commissione Erasmus		4		1.372,00
Tutor neoassunti		5		2090,00
Referente sito web		1		393,00
Coordinator di classe		39		10.215,50
Referenti di dipartimento		5		1.715,00
Referenti laboratori amm. sistema		1		743,00
Team digitale		4		1.372,00
Referente Invalsi		1		443,00
Commissione viaggi		5		586,00
Referente orario		2		1.086,00
Referente corso serale		1		643,00
Segretario collegio docenti		4		729,00
Referente classi MENNEA		1		643,00
Referente legalità		1		543,00

Handwritten signatures and initials in blue ink, including "A", "Bod", "efen", and "V."

Ida CORSO CAT		3	805,00
TOTALE INCARICHI/ATTIVITA'		78	30.923,50

PROGETTI	n.° docenti	importo forfettario	lordo/dip
TI ASCOLTO TI SOSTENGO	2		486,00
TEATRO IN SCUOLA	1		243,00
SENZA ATOMICA	1		243,00
VOLONTARI PER L'EDUCAZIONE: Save the children	2		486,00
NON UNO DI MENO: Pedagogisti Italiani	2		486,00
RO. MENS	1		243,00
LA GALASSIA DIGITALE AL SERVIZIO DELLA SCUOLA	1		243,00
CLIL	1		243,00
PROGETTO EDA	1		243,00
CARRISTI	1		243,00
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	1		243,00
EDUCAZIONE FINANZIARIA	1		243,00
PROGETTO SPORTIVO MENNEA	4		3856,00
ARBITRI DI CALCIO	1		243,00
ALMA DIPLOMA	1		243,00
IO CHIEDO AIUTO	2		486,00
X E X - PSICOLOGA	2		486,00
SPORTELLLO DI ASCOLTO	2		486,00
QUOTIDIANO IN CLASSE	1		243,00
EUR PER CULTURE	1		243,00
TOTALE PROGETTI			9.931,00

ORIENTAMENTO	17		1.036,13
PCTO	24		15.354,04
REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA	39		1.321,58
TOTALE			17.711,75

EX IDEI			6.500,00
TOTALE EX IDEI			6.500,00
RIEPILOGO QUOTA DOCENTI			
TOTALE INCARICHI/ATTIVITA'			30.923,50
TOTALE PROGETTI			9.931,00
TOTALE EX IDEI			6.500,00
TOTALE			47.354,50

2. Le economie, a consuntivo, della quota docenti per l'a.s. 2023/2024 saranno ridistribuite tra coloro che prestano servizio nella stessa giornata nelle due sedi (centrale e succursale).

3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse sotto specificate per un totale di € 18.673,64 con un'economia di € 964,77.

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (8 unità)	ore	lordo/dip
a) Intensificazione nel profilo AA (criterio a)	130	1.885,00
b) Sostituzione colleghi assenti (criterio b)	50	725,00
c) Straordinari (criterio c)	67	971,50
d) Transizione digitale (criterio a)	50	725,00
e) Partecipazione alle attività previste nel PTFOF (criterio a)	110	1.595,00
TOTALE	407	5.901,50

ASSISTENTI TECNICI (4 unità)	ore	lordo/dip
a) Intensificazione nel profilo AT (criterio a)	85	1.232,50
b) Straordinari (criterio c)	40	580,00
c) Partecipazione alle attività previste nel PTFOF (criterio a)	80	1.160,00
d) Conduzione di 2 o più laboratori (criterio a)	20	290,00
TOTALE	225	3.262,50

COLLABORATORI SCOLASTICI (13 unità)	ore	lordo/dip
a) Intensificazione nel profilo/sostituz. colleghi assenti (criterio a)	240	3.000,00
b) Pulizia esterni n. 3 unità (criterio a)	100	1.250,00
c) Supporto fotocopie/centralino n. 15 unità (criterio a)	80	1.000,00
d) Servizi esterni n. 2 unità (criterio a)	40	500,00

Handwritten signatures in blue ink, including names like 'cd', 'elen', and others, located at the bottom of the page.

e) Corsi serale - sostituzioni (criterio a)	70	875,00
f) Straordinari (criterio c)	100	1250,00
g) Collaborazione alle attività previste nel PTOF (criterio a)	100	1250,00
e) assistenza alunni	30	375,00
TOTALE	760	9.500,00

LEGENDA CRITERI	
criterio a	Ripartito in base all'effettivo svolgimento dell'attività
criterio b	Ripartito in base all'effettiva presenza in servizio e reale sostituzione del collega assente
criterio c	Straordinario

Art. 32 — Funzioni strumentali

1. Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi per a € 4.212,45

assegnati secondo la seguente ripartizione:

Area 1 - IDENTITA' CULTURALE E PROGETTUALE D'ISTITUTO	1 Docente	€	842,49
Area 2 - INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE	1 Docente	€	842,59
Area 3 - ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE	1 Docente	€	842,59
Area 4 - COSTRUIRE LA CITTADINANZA	1 Docente	€	842,59
Area 5 - INCLUSIONE	2 Docenti	€	842,59
	TOTALE		4.212,45

Art. 33 — Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale (CCNL art.22, comma 4 lettera c 4)

2. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

3. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2023-2024 le risorse individuate corrispondono al 70% dell'importo di € 11.204,72 stanziato quale Valorizzazione del personale scolastico.

4. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c 4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018. Si stabilisce che il compenso più basso non potrà essere inferiore a € 50, quello più alto non potrà essere superiore a € 1.500,00. I compensi sopra citati non sono in vigore per l'a.s. 2023/2024 in quanto le risorse relative alla valorizzazione docenti hanno integrato la quota del MOF.

Art. 34 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, il compenso spettante. I termini del pagamento saranno tempestivamente comunicati agli interessati al termine delle trattative negoziali.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 35 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 36 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici vengono per l'a.s. 2023/24, pari a € 2.839,49.

TITOLO SESTO — ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 37 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

The image shows several handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page. There are approximately six distinct signatures, some appearing to be initials or names, written in a cursive style.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali rimanda.

Art. 38 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.

2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 39 - Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 (se necessario)

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione dei Protocolli d'Intesa sottoscritti dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali.

2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 40 — Procedura per la liquidazione del salario accessorio

Si prevede un monitoraggio durante la seconda parte dell'anno scolastico al fine della redistribuzione delle eventuali economie.

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura di indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

3. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza

4.

5. sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.



Handwritten signatures in blue ink, including the name 'Eleri' and other illegible initials.

6. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone — a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto — la corresponsione di un importo commisurato al parziale raggiungimento degli obiettivi attesi.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Nelle more della sottoscrizione definitiva del CCNL 2019 /21 si rimanda a sequenza contrattuale la definizione dei compensi orari per attività frontali e le novità normative. Alla sottoscrizione del nuovo contratto, il tavolo sarà riconvocato per le nuove definizioni.

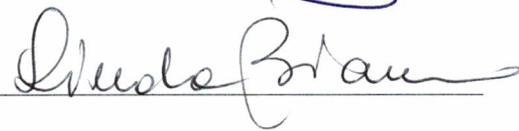
PARTE PUBBLICA

Dirigente pro tempore prof.ssa Giuseppa Tomao



RSU

prof.ssa Linda Bianco



sig.ra Ketty Casella



prof.ssa Carla Supino



PARTE SINDACALE

Le rappresentanze Sindacali Territoriali di categoria:

FLC GGIL



CISL SCUOLA



FED. UIL SCUOLA RUA

SNALS



FED. GILDA UNAMS

g
Cler Re CS
2

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA A.S. 2023/2024

Per il presente anno scolastico i fondi sono pari a:

A) Fondo per l'Istituzione scolastica	51.844,83
B) Funzioni Strumentali	4.212,45
C) Per gli incarichi specifici personale ATA	2.839,49
D) Per i compensi ore eccedenti per la sostituzione colleghi assenti	2.896,56
E) Per i compensi ore eccedenti personale insegnante educazione fisica	2.435,78
F) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	1.321,58
H) Valorizzazione del personale scolastico	11.204,72
TOTALE	[REDACTED]

ECONOMIE a.s 2022/2023

Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	4.236,92
Attività complementari ed.fisica	1.570,72
TOTALE	5.807,64

Totale

Ore eccedenti sost. Colleghi assenti più economie:	7.133,48
Attività complementari di Ed. Fisica più economie.	4.006,50

[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Criteri per la ripartizione del FIS con valorizzazione

A) Fondo per l'Istituzione Scolastica 51.844,83

B) Economie FIS 1.284,01

TOTALE A) + B) 53.128,84

A detrarre indennità di direzione DSGA 4.020,00

A sommare valorizzazione del personale 11.204,72

TOTALE FIS A.S. 2023/2024 60.313,56

Criteri per la ripartizione del FIS senza valorizzazione

A) Fondo per l'Istituzione Scolastica 51.844,83

A detrarre indennità di direzione DSGA 4.020,00

TOTALE 47.824,83

Quota docenti 70%:

più economie 33.477,38

TOTALE 898,81

34.376,19

QUOTA DOCENTI 70% 42.219,49 di cui euro 898,81 di economie

QUOTA PERSONALE ATA 30% 18.094,07 di cui euro 385,20 di economie

più economie docenti: 1.352,34 **TOTALE 43.571,83 3805*** **Tot. Generale 47376,83**

più economie ata: 579,57 **TOTALE 18673,64**

PCTO: 15.354,05 Fondi fuori cedolino unico

Quota ATA 30%

più economie 385,20

TOTALE 14.732,65

* economie decise nella prima riunione pari ad euro 3805,00 di cui 2305 delle ore eccedenti e 1500 delle attività compl. Di ed. fisica

Ripartizione stanziamento docenti

43.571,83

INCARICHI/ATTIVITA'	Numero docenti	lordo dip.
1° Collaboratore del Dirigente	1	3.508,00
2° Collaboratore del Dirigente	1	1.908,00
Referente sede succursale	2	1.486,00
Referente Erasmus	1	643,00
Commissione Erasmus	4	1.372,00
Tutor neoassunti	5	2.090,00
Referente sito web	1	393,00
Coordinatori di classe	39	10.215,50
Referenti di dipartimento	5	1.715,00
Referenti laboratori amm. Sist.	1	743,00
Team digitale	4	1.372,00
Referente Invalsi	1	443,00
Commissione viaggi	5	586,00
Referente Orario	2	1.086,00
Referente corso serale	1	643,00
Segretario Collegio Docenti	3	729,00
Referente classi MENNEA	1	643,00
Referente legalità	1	543,00
Ida CORSO CAT	3	805,00
TOTALE		30.923,50

23 ore per 35 euro



PROGETTI	N°docenti	Lordo dip.
Ti ascolto ti sostengo	2	486
Teatrin Scuola	1	243
Senza Atomica	1	243
Volontari per l'educazione Save the Children	2	486
Non uno di meno: Pedagogisti Italiani	2	486
Ro.Mens	1	243
La galassia digitale al servizio della scuola	1	243
CLIL	1	243
Progetto EDA	1	243
Carristi	1	243
Certificazioni Linguistiche	1	243
Educazione Finanziaria	1	243
Progetto sportivo mennea	4	3856
Arbitri di calcio	1	243
Alma Diploma	1	243
Io chiedo aiuto	2	486
X e X - psicologa	2	486
Sportello di ascolto	2	486
Quotidiano in classe	1	243
Eur per Culture	1	243

TOTALE

9931

Totale: 40.854,50

Handwritten signatures and initials in blue ink, including 'Ar', 'PB', 'Char', and several illegible scribbles.

Funzioni Strumentali	4.212,45
1. PTOF identità di Istituto	842,49
2. Innovazione Didattica e Digitale	842,49
3. Orientamento	842,49
4. Costruire la cittadinanza	842,49
5. Inclusione	842,49
	4212,45

Handwritten signatures in blue ink, including the letters "Cr" and "R" on the left, and a large stylized signature in the center, with other illegible marks to the right.

Referente Educazione Civica - da Fondo Area a Rischio Euro: 1321,58

1 Referente	120
1.Coordinatore	100
2.Coordinatore	100
3.Coordinatore	100
4.Coordinatore	100
5.Coordinatore	100
6.Coordinatore	100
7.Coordinatore	100
8.Coordinatore	100
9.Coordinatore	100
10.Coordinatore	100
11.Coordinatore	100
12.Coordinatore	100
	Tot.
	1320,00

A collection of approximately seven handwritten signatures in blue ink, scattered in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, with some appearing to be initials or full names.

Percorsi Orientamento euro 1.036,13

Compenso fuori cedolino unico

Docente
Docente

Circa 50 ore a 17,50 euro lordo
dipendente

A collection of approximately seven handwritten signatures in blue ink, located in the bottom right corner of the page. The signatures are stylized and vary in complexity, with some appearing to be initials or full names.

TUTOR SCOLASTICO E ORIENTATORE 35.922,06

Orientatore 1500

Tutor	euro 2147,70

Totale 35863,2



PCTO 15.354,05 Compenso fuori cedolino unico

Referente	CAT	1600
Referente	MODA	1600
Referente	SIA	1600
Tutor	500	

Totale: 15.300,00

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature and several smaller initials.

Ripartizione stanziamento ATA 18.673,64

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI 8 unità	ore	lordo/dip.
a) Intensificazione nel profilo AA	130	1885
b) Sostituzione colleghi assenti	50	725
c) Straordinari	67	971,5
d) Transizione digitale	50	725
e) Partecipazione attività PTOF	110	1.595,00
TOTALE	407	5901,5

ASSISTENTI TECNICI 4 unità	ore	lordo/dip.
a) Intensificazione nel profilo AT	85	1.232,50
b) Straordinari	40	580
c) Partecipazione attività PTOF	80	1.160,00
d) Conduzione di 2 o più laboratori	20	290
	225	3.262,50

COLLABORATORI SCOLASTICI (13 unità)	ore	lordo/dip.
a) Intensificazione nel profilo/sostituz. Coll. assenti	240	3.000,00
b) Straordinario	100	1.250,00
b) Pulizia esterni n. 3 unità	100	1250
c) supporto fotocopie/centralino	80	1.000,00
d) servizi esterni n. 2 unità	40	500
e) Corsi serale - sostituzioni	70	875
g) collaborazione attività PTOF	100	1250
h) assistenza alunni	30	375
TOTALE	760	9.500,00



Risorse: euro 2839,49

Incarichi specifici:	CS	num. CS	ore	Tot. Euro
Piccola manutenzione		3	48	600
Adempimenti postali		1	16	200
	AA			
Adempimenti inps - passweb		1		150
Supporto erasmus		1		150
supporto contratti		1		150
supporto gestione ATA		1		150
digitalizzazione posta		1		150
supporto circolari		1		150
supporto didattica		2		300
	AT			2000

		Euro
1. Collaborazione per l'informatizzazione dei servizi	1	400,00
2. Coordinamento/gestione in relazione alle attrezzature e alle forniture e alle dotazioni dei laboratori in aree e settori omogenei	2	441

Prima posizione economica: supporto e gestione attrezzature informatiche

Totale generale: 2841,00

